

**NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI VITIVINICOLE
DELLA CAMPAGNA 2009/20010**
(Vendemmia e Produzione vino e/o mosto)

AVVERTENZE GENERALI

Dichiarazione di vendemmia

Soggetti obbligati

Sono tenuti a presentare la dichiarazione di vendemmia uve tutte le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone che producono uve come indicato dall'art. 8 del regolamento (CE) della Commissione n. 436/2009 del 26 maggio 2009.

Sono tenuti alla dichiarazione di vendemmia delle uve i produttori di uva a duplice attitudine, destinate alla vinificazione e/o alla trasformazione in mosto per succhi nei limiti del Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000. Inoltre sono obbligati alla dichiarazione di vendemmia delle uve i produttori di uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di vendemmia anche i conduttori di vigneti che abbiano effettuato la "vendita su pianta" delle uve. In questo caso, come se avesse proceduto alla vendemmia, il conduttore presenta normale dichiarazione di vendemmia e inserisce l'acquirente delle uve nell'elenco acquirenti (allegato A2).

Soggetti esonerati

Sono esonerati dalla dichiarazione di vendemmia uve le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone la cui produzione di uve è interamente destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata o ad essere trasformata direttamente in succo di uva da parte del produttore oppure da parte di una industria di trasformazione specializzata.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione di vendemmia uve i produttori le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma.

Sono, altresì, esentati dalla presentazione di detta dichiarazione i produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo. In ogni caso, tali soggetti sono, comunque, tenuti alla compilazione dell'allegato F2 secondo i criteri e le modalità successivamente indicate.

Dichiarazione di produzione vino e/o mosto

Soggetti obbligati

Sono obbligati a presentare la dichiarazione di produzione vino e/o mosto le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che, come indicato dall'art. 9 del Regolamento (CE) della Commissione n. 436/2009 del 26 maggio 2009, nell'ambito della campagna in corso:

- hanno prodotto vino;
- detengono, alla data del 30 novembre, prodotti diversi dal vino (mosti concentrati e/o concentrati rettificati ottenuti nella campagna in corso), uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione anche se destinati ad utilizzazione diverse quali i succhi d'uva, acetifici, ecc.;
- hanno proceduto all' acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre (inclusi i produttori di succhi di uva).

Inoltre, i produttori di vino che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere ad alcun acquisto di altri prodotti vinicoli, e a condizione che non effettuino alcuna manipolazione, possono utilizzare il modello previsto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 8/10/2004 n. 2159 in luogo del prescritto registro di carico e scarico.

Soggetti esonerati

Sono esonerati dalla dichiarazione di produzione vino le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone già indicate come soggetti esonerati al precedente punto 2 della dichiarazione di vendemmia uve.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione i produttori che, mediante vinificazione nei loro impianti dei prodotti acquistati, ottengono un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Sono, altresì, esentati dalla presentazione di detta dichiarazione i produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo, soggetto all'obbligo di presentare una dichiarazione, riservandosi di produrre un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Modalità e termine di presentazione della dichiarazione

Le dichiarazioni di vendemmia e produzione vino sono trasmesse ad Agea esclusivamente tramite acquisizione telematica entro il giorno 15 gennaio 2010.

Le dichiarazioni di vendemmia e produzione vino devono essere presentate relativamente alla provincia (riportata in testa al modello come "Provincia di riferimento") nel cui territorio si trovano i vigneti o gli impianti di vinificazione.

Le aziende che hanno effettuato cessioni e uve e/o altri prodotti a monte del vino devono inserire a sistema, **di preferenza entro il 10 dicembre 2009**, le informazioni relative informazioni ai prodotti ceduti compilando un allegato A2 (F1 per gli acquirenti) in modo che i destinatari di tali prodotti possano inserire il corrispondente allegato F1 alla propria dichiarazione.

Ossia:

- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di vendemmia (quadro C) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati i vigneti dai quali sono state ottenute le uve oggetto della dichiarazione stessa. Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un'unica provincia nel territorio della quale insistono i terreni usati per la vendemmia.

Pertanto, se lo stesso vigneto insiste su Province diverse, il produttore interessato deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia interessata;

- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di produzione (quadro G) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione.

Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un'unica provincia nel territorio della quale insistono gli impianti di vinificazione. Pertanto, se il produttore interessato ha impianti su Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia interessata;

- I soggetti interessati alla compilazione della dichiarazione (vendemmia e produzione) devono compilare una sola dichiarazione se i vigneti e gli impianti di vinificazione sono ubicati nella medesima Provincia. Se l'interessato ha vigneti ed impianti in Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia;

- Per coloro che hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre la dichiarazione deve essere compilata con riferimento alla Provincia nel cui territorio è ubicato il centro di intermediazione.

Qualora, dopo la presentazione della dichiarazione e comunque prima della data del 30 novembre, si siano verificate variazioni rispetto a quanto precedentemente dichiarato, il produttore deve presentare una dichiarazione di rettifica, comunque entro la scadenza precedentemente indicata;

Sanzioni

La normativa comunitaria, relativa alle dichiarazioni vitivinicole, contempla sanzioni dettate dall' art. 18 del Reg. CE n. 436/2009 per le dichiarazioni omesse o presentate successivamente alla scadenza oppure incomplete e/o inesatte.

Resta, in ogni caso, valida la sanzione nazionale prevista dall'art. 1 comma 9 del DL. n. 260 del 10/08/2000.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE
VITIVINICOLA DELLA CAMPAGNA 2009/2010
(Vendemmia e Produzione)**

Quadro A - Dati relativi all'identificazione del dichiarante.

Sezione I (Dati anagrafici)

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, la ragione sociale e la sede legale.

Si fa presente che nel caso in cui la sede dello stabilimento enologico sia coincidente con il domicilio o sede legale del dichiarante non e' necessario compilare l'allegato A1. Detto allegato dovrà, invece, essere compilato nel caso di sedi non coincidenti o di più stabilimenti.

In questo quadro dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica. Per "rappresentante legale" non si intende solo il Presidente della società, ma anche altra persona alla quale gli Organi statutari della società hanno attribuito la responsabilità medesima.

Nel caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella e compilare il campo relativo all'intestazione della Partita IVA; i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Sezione II (Informazioni relative alla cessione dei prodotti)

In questa sezione è possibile indicare gli estremi per l'identificazione del primo acquirente dei prodotti ottenuti dal dichiarante (i restanti devono essere indicati utilizzando l'allegato A2).

Casi di cessione particolari:

Nel caso di cessione di piccoli quantitativi di uve a soggetti che, in relazione alle modeste quantità di prodotto vinificato, non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di produzione, barrare l'apposita casella e indicare la quantità globale di uva venduta.

Nel caso di cessione di prodotti ad acquirenti esteri barrare l'apposita casella e indicare le quantità globali di uva e mosti/vini in fermentazione vendute.

Per queste due fattispecie (vendita piccoli quantitativi e acquirenti esteri) non è più necessario inserire nella propria dichiarazione un modello allegato F1 di riepilogo in cui si indicano le quantità vendute e il nominativo degli acquirenti esteri. In ogni caso, i quantitativi delle due fattispecie e le relative superfici di origine devono essere conteggiati nel quadro E (riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti).

Quadro B - Elenco allegati

Come specificato nella sezione di questo documento relativa agli allegati di fornitura, si ribadisce che: gli originali degli allegati F1 ed F2 ricevuti dai fornitori devono essere allegati alla dichiarazione di chi acquista i prodotti e non alla dichiarazione dei viticoltori che cedono il prodotto.

Si ricorda anche che coloro che da altre province trasferiscono uve e mosti di propria produzione ad un impianto di vinificazione proprio sito in altra provincia, devono redigere un F1 per ogni provincia di provenienza. L'originale dell'F1 deve essere allegato alla dichiarazione della provincia di vinificazione destinataria.

Quadro C - Dati relativi alla vendemmia delle uve

In questo quadro si deve indicare la quantità di uva raccolta; le uve devono essere riportate nelle righe corrispondenti alla tipologia di prodotto a cui sono destinate in questa campagna: uve destinate a produrre vino, vino con indicazione della varietà, vino IGP e vino DOP.

Si indichi anche se le uve sono vinificate in proprio, cedute (vendita o conferimento) o se hanno destinazioni diverse dalla vinificazione.

N.B. I produttori delle uve da mensa, destinate a mosti da utilizzarsi per gli usi consentiti ad esclusione della vinificazione devono dichiarare le quantità raccolte, ricevute, cedute e trasformate nell'apposito allegato M2. Il modello di conferimento di queste uve è costituito dall'allegato F4.

Si specifica che:

- . le uve non integre (diraspate, con presenza di sostanze verdi, ecc.) andranno dichiarate secondo il peso dell'uva ancora integra (prima del diraspamento o dell'aggiunta di parte verdi), stimato dal produttore nel modo più esatto possibile, come valutato all'epoca della maturazione considerata normale, per la varietà, nella zona di produzione;

- . le uve passite su pianta (vendemmiate in ritardo rispetto al periodo della normale vendemmia, dopo breve o prolungato appassimento su pianta) andranno dichiarate nelle quantità stimate come per il punto precedente, prima dell'inizio dell'appassimento.

Le uve si classificano e vanno dichiarate in bianche e nere in conformità a quanto stabilito dal Registro Nazionale delle uve da vino. Le qualità classificate "rs" si conteggiano come uve bianche.

Nel caso di vendemmia promiscua di uve bianche e nere, la quantità delle une e delle altre è dichiarata separatamente, come stimata dal viticoltore.

Criteri di arrotondamento

I quantitativi di uve vanno indicati in centinaia di Kg (ovvero ex misura dei quintali) e arrotondati per difetto per i valori compresi tra 1 e 49 kg e per eccesso per i quantitativi compresi tra 50 e 99 kg. A titolo di esempio 449 kg dovranno essere indicati come 4 (centinaia di kg), mentre 450 kg dovranno essere indicati come 5 (centinaia di kg).

Anche le superfici sono soggette ad arrotondamento. Le frazioni di are devono essere arrotondate all'ara inferiore per valori compresi da 1 a 49 centiare e all'unità superiore da 50 a 99 centiare. Eventuali superfici di vendemmia inferiori a 50 centiare vanno indicate come 1 ara.

I criteri di arrotondamento descritti devono essere applicati in tutti i quadri di interesse.

Sezione I (Raccolta uve)

Alla riga C1 devono essere indicati i quantitativi di uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino e la relativa superficie.

Alla riga C2 devono essere indicati i quantitativi di uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino con indicazione della varietà di uva e la relativa superficie; si precisa che tale riga è da utilizzare esclusivamente per le seguenti varietà: Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Merlot, Sauvignon Blanc e Syrah.

Alla riga C3 vanno riportati i quantitativi delle uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino ad indicazione geografica protetta e la relativa superficie.

Al rigo C4 vanno indicati i quantitativi di uve (bianche, nere) provenienti da vigneti per vini DOP da vinificare come vino o vino ad indicazione geografica protetta in quanto le uve superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Al rigo C5 vanno indicati i quantitativi di uve (bianche, nere) provenienti da vigneti per vini DOP da vinificare come vino con indicazione della varietà in quanto le uve superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Al rigo C6 vanno indicati i quantitativi delle uve destinate (bianche, nere) a dare vini DOP e la relativa superficie.

Nelle colonne 5, 6 e 7 deve essere specificata la destinazione dell'uva (vinificazione in proprio, cessione o altre destinazioni).

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE

SEZ. I - Vendemmia uve

UVE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI:		UVA VENDEMMIA				DESTINAZIONE DELL'UVA VENDEMMIA		
		1	2	3	4	5	6	7
		BIANCHE 100 kg	NERE 100 kg	TOTALE (1+2) 100 kg	SUPERFICIE Ettari Are	VINIFICAZIONE IN PROPRIO 100 kg	CESSIONE 100 kg	ALTRE DESTINAZIONI 100 kg
C1	VINO							
C2	VINO con indicazione della varietà di uva							
C3	VINO IGP							
C4	VINO (supero di campagna)							
C5	VINO con indicaz. varietà (supero di campagna)							
C6	VINO DOP (escluso superi di rigo C4 e C5)							
C7	TOTALE (C1 + C2 + C3 + C4 + C5 + C6)							

Il dichiarante che ha compilato il quadro C e cede tutte le uve raccolte ad un solo soggetto e che non ha effettuato acquisti di uve e/o altri prodotti a monte del vino (non deve compilare il quadro E) deve apporre la propria firma nell'apposito spazio in fondo alla

seconda pagina; è comunque tenuto alla compilazione dell'allegato F1 che deve consegnare al destinatario del prodotto.

Si chiarisce che, per quanto riguarda le uve classificate a duplice attitudine ("Regina" o "Regina dei Vigneti" nell'ambito della Provincia di Chieti e "Moscato di Terracina" nell'ambito della Provincia di Latina) i quantitativi ammessi alla vinificazione non possono superare le quantità previste dalle specifiche normative correnti.

N.B. Le eventuali eccedenze delle due varietà a duplice attitudine indicate devono essere riportate nell'apposito allegato M1 (art. 28 del Reg. CE 1493/99 del Consiglio e Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000); le relative forniture di tale prodotto dovranno essere dichiarate nell'allegato F3.

Sezione II (Informazioni relative ai terreni vitati del dichiarante)

La compilazione della raccolta delle uve presuppone l'esistenza di un fascicolo aziendale intestato al medesimo soggetto dichiarante.

Si sottolinea l'obbligo da parte del dichiarante di mantenere aggiornato il proprio fascicolo aziendale e che il dato relativo alla superficie complessiva a vigneto dell'azienda sia aggiornato e coerente con la superficie di vendemmia.

I dati relativi alla superficie vitata dell'azienda vengono recuperati automaticamente dal fascicolo aziendale, che pertanto deve essere aggiornato. Essendo possibile che i dati relativi alla vendemmia differiscano da quelli dell'ultimo aggiornamento del fascicolo aziendale si può scegliere l'opportuna scheda di validazione a cui fare riferimento.

SEZ. II - Informazioni relative ai terreni vitati dell'azienda			
Superficie vitata totale dell'azienda indicata nel fascicolo aziendale, comprensiva di quella da cui non si è raccolto	Ettari	Are	Centiare
Superficie vitata dell'azienda da cui non si è raccolto	Ettari	Are	Centiare
Riferimento al fascicolo aziendale aggiornato alla data del			

Le informazione della sezione II vengono fornite automaticamente.

La superficie da cui eventualmente non si è raccolto viene calcolata per differenza tra quanto riportato nella Superficie vitata totale e le superfici indicate nelle righe C1 , C2, C3 e C6.

Quadro D - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ricevuti

Il quadro D rappresenta la sommatoria degli attestati F1/F2 che il dichiarante ha ricevuto, compresi gli F1 relativi a propri prodotti provenienti da altre province.

Nel Quadro D sono essere riportate le quantità relative alle uve raccolte e vinificate in proprio ed indicate al Quadro C, colonna 5 (che vanno riportate direttamente nel quadro G sez II).

I dati del quadro D debbono riferirsi esclusivamente ai quantitativi pervenuti in data anteriore al 30 novembre nonché quelli destinati allo stesso dichiarante ma ancora viaggianti alla mezzanotte del 29 novembre.

Tutti i dati del quadro D sono calcolati e non possono essere modificati: per modificare un dato del quadro D si deve aggiornare l'allegato F1.

Questo quadro deve essere compilato anche dai soggetti che hanno ricevuto ed eventualmente trasformato prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

Quadro E - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti

Il quadro E rappresenta la sommatoria dei prodotti degli attestati F1 (Allegati A2) che il dichiarante ha ceduto, compresi gli F1 relativi a propri prodotti destinati ad altre province.

Per ceduti si intendono sia i prodotti venduti dal dichiarante che quelli conferiti ad un organismo associativo.

In tale quadro è riportato il riepilogo effettuato a partire dai dati relativi alle quantità e alle superfici contenuti nei singoli allegati F1 (attestato di consegna) compilati dal dichiarante e destinati ai relativi acquirenti.

In questo quadro sono sommate anche le quantità di uve cedute in piccoli quantitativi a soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione di produzione vino e le quantità di mosti e vini in fermentazione ceduti ad acquirenti esteri.

Questo quadro deve essere compilato per tutti i prodotti ceduti prima del 30 novembre.

Quadro G - Dati relativi alle operazioni di vinificazione

Questo quadro deve essere compilato da coloro che hanno effettuato operazioni di trasformazione di uve e/o altri prodotti a monte del vino, anche se detti prodotti sono stati ceduti prima del 30 novembre. In questo ultimo caso i dichiaranti dovranno compilare esclusivamente la sezione II e se del caso le sezioni III e IV.

N.B. I soggetti che hanno ottenuto vino e/o altri prodotti a monte del vino, a partire dalle eccedenze delle uve a duplice attitudine, devono compilare l'allegato M1.

N.B. I soggetti che hanno ottenuto mosto per succhi d'uva a partire da uve da mensa, devono compilare l'allegato M2.

Sezione I (Coefficiente ottenuto nella trasformazione dell'uva in vino, ad esclusione del volume dei m.c. e m.c.r. utilizzati e ottenuti)

Indicare per le categorie vino, vino con indicazione della varietà, vino IGP (per queste 3 categorie indicare un coefficiente unico) e vino DOP il coefficiente di trasformazione

ottenuto nel passaggio dall'uva in vino feccioso, escludendo le quantità eventualmente utilizzate per la produzione di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati e le quantità di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento.

Sezione II (Prodotti introdotti in cantina compresi quelli utilizzati per la produzione di prodotti a monte del vino ceduti prima del 30 novembre).

Indicare in ettolitri di vino feccioso e per le diverse categorie di vini le quantità dei prodotti utilizzati per la vinificazione (uve, mosti compresi quelli eventualmente utilizzati per la concentrazione e vini nuovi ancora in fermentazione) e le rispettive superfici di origine in ettari e are.

Si precisa che devono essere indicati tutti i quantitativi utilizzati o introdotti per la produzione (trasformazione) di prodotti ceduti prima del 30 novembre.

SEZ. II (Prodotti introdotti in cantina compresi quelli utilizzati per la produzione di prodotti a monte del vino ceduti prima del 30/11)

DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI:		CATEGORIE DI PRODOTTI INTRODOTTE IN CANTINA					
		COLORE	1 UVE ettolitri	2 MOSTI ettolitri	3 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE ettolitri	4 TOTALE(1+2+3) ettolitri	5 SUPERFICIE Ha Are
G3	VINO	R					
		B					
G4	VINO con indicazione della varietà di uva	R					
		B					
G5	VINO IGP	R					
		B					
G6	VINO (supero di cantina)	R					
		B					
G7	VINO con indicaz. varietà (supero di cantina)	R					
		B					
G8	VINO DOP (escluso supero di rigo G6 e G7)	R					
		B					
G9	TOTALE						
G10	Mosti muti e assimilati delle campagne precedenti utilizzati nelle operazioni di vinificazione (in ettolitri)						

Il campo G10 è stato inserito affinché si possa far quadrare il bilancio fra i prodotti introdotti in cantina, i prodotti ceduti e i prodotti detenuti al 30 novembre.

In esso vanno indicati eventualmente mosti muti della campagna precedente utilizzati nella campagna in corso.

Analogamente è stato introdotto il campo G23 nella sezione VI, da utilizzare per quei prodotti particolari (es. mosto cotto) che non trovano riscontro nella sezione V.

Sezione III (Mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti dalla concentrazione).

Indicare i quantitativi in ettolitri di vino feccioso dei mosti utilizzati per la produzione in proprio o tramite terzi di mosti concentrati e concentrati rettificati e i quantitativi di mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti in ettolitri di prodotto.

SEZ. III (Mosti conc. e conc. rettificati ottenuti nella presente campagna per concentrazione effettuata in proprio o da terzi)			
MOSTI UTILIZZATI PER LA CONCENTRAZIONE		MOSTI OTTENUTI IN SEGUITO ALLA CONCENTRAZIONE (in ettolitri di prodotto)	
1		2	3
	ettolitri	MOSTI CONCENTRATI ettolitri	MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI ettolitri
G11			

Sezione IV (Mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento)

Riportare i quantitativi, in ettolitri di prodotto, dei mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento riportando nelle caselle G13-1 e G13-2 i concentrati utilizzati per i vini DOP e nelle caselle G12-1 e G12-2 i concentrati utilizzati per tutte le altre tipologie.

SEZ. IV (Mosti conc. e conc. Rettif. utilizzati per l' arricchimento di prodotti a monte del vino da tavola e del V.Q.P.R.D.)			
TIPOLOGIA DI VINI OGGETTO DI ARRICCHIMENTO		MOSTI UTILIZZATI PER L'ARRICCHIMENTO	
		1 MOSTI CONCENTRATI ettolitri	2 MOSTI CONC. RETT. ettolitri
G12	Vini non DOP		
G13	Vino DOP		

Sezione V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino e succhi d'uva detenuti al 30/11)

Nella colonna 1 dovrà essere indicato il dato relativo al quantitativo di vino complessivamente ottenuto dall'inizio della campagna fino alla data del 30 novembre anche se lo stesso, nel frattempo, è stato, in tutto o in parte, consumato o ceduto (es. vino novello venduto o vino nuovo prelevato per autoconsumo).

Le colonne (2-3-4-5-6) sono riservate ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data del 30 novembre; in queste colonne non vanno indicati i prodotti ceduti prima del 30 novembre, per i quali è stato compilato un allegato di consegna (allegato F1) e le cui quantità sono riportate nel quadro E.

SEZ. V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino detenuti al 30/11)

		COLORE	1 VINO OTTENUTO ANCHE SE NON DETENUTO (in vino feccioso) ettolitri	PRODOTTI A MONTE DEL VINO DETENUTI AL 30/11 (in ettolitri di vino feccioso)					7 TOTALE (1+2+3+4+5+6) (in hl di vino feccioso) ettolitri
				2 MOSTI ettolitri	3 MOSTI PARZIALMENTE FERMENTATI ettolitri	4 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE ettolitri	5 VINI ATTI ettolitri	6 UVE ettolitri	
G14	VINO	R							
		B							
G15	VINO con indicaz. varietà di uva	R							
		B							
G16	VINO IGP	R							
		B							
G17	VINO DOP	R							
		B							
G18	TOTALE (G14+G15+G16+G17)								

Sezione VI (Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

I mosti concentrati ed i mosti concentrati rettificati detenuti alla data del 30 novembre vanno indicati in questa sezione, righe G19 e G20, espressi in ettolitri di prodotto e devono riguardare sia quelli della campagna in corso che quelli delle campagne precedenti.

Nelle righe G21 e G22 devono essere riportati, rispettivamente, i quantitativi di succhi d'uva e di succhi d'uva concentrati espressi in ettolitri di prodotto.

Nella riga G23 va indicata la quantità complessiva di tutti i prodotti non specificati nelle sezioni V e VI

SEZ. VI (Succhi, Succhi concentrati, Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

G19	MOSTI CONCENTRATI (in ettolitri di prodotto)	
G20	MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI (in ettolitri di prodotto)	
G21	SUCCHI D'UVA (in ettolitri di prodotto)	
G22	SUCCHI D'UVA CONCENTRATI (in ettolitri di prodotto)	
G23	ALTRI PRODOTTI OTTENUTI (in ettolitri di prodotto)	

Registro di carico e scarico

Per le registrazioni di carico e scarico e' riportato lo schema di registro che può essere utilizzato unicamente dai viticoltori che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere

all'acquisto di altri prodotti, ed a condizione che non effettuino l'aumento del titolo alcolometrico, l'acidificazione, la disacidificazione, la dolcificazione, il taglio, l'imbottigliamento, la distillazione, l'elaborazione di vini spumanti, di vini spumanti gassificati, l'elaborazione dei vini liquorosi, l'elaborazione di mosto d'uva concentrato, rettificato o non rettificato, l'elaborazione dei vini alcolizzati, altri casi di aggiunta di alcole, la trasformazione in vino aromatizzato.

Gli aventi titolo avranno cura di compilare il registro di carico e scarico, indicando i dati relativi alla giacenza alla data del 31 luglio e la produzione vino e prodotto vinicoli come risulta nel quadro G sezione V, della dichiarazione vitivinicola alla data del 30 novembre.

Si precisa che la fincatura relativa a "descrizione delle operazioni e note" dovrà essere utilizzata per identificare non solo il tipo di registrazione ma anche l'eventuale identificazione di qualità di prodotti vitivinicoli registrati.

I viticoltori che effettuano un numero di operazioni tali da non poter essere contabilizzate sul foglio -registro, riportato sul modello di dichiarazione, devono munirsi di un normale registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi competenti per territorio.

Anche il foglio registro, per essere valido, deve essere vidimato, in alternativa, dalle Regioni, dai Comuni, dagli Organismi Pagatori Regionali, dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi oppure dai CAA.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE
VITIVINICOLA DELLA CAMPAGNA 2009/2010
(Modelli Allegati)**

Allegato F1 (Attestato di consegna uve o mosti)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve e/o altri prodotti a monte del vino, sia propri che acquistati. Ciò significa che detto modello deve essere compilato dal:

- produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto;
- produttore di altri prodotti a monte del vino, propri o acquistati, che cede parte o tutti i prodotti ottenuti;
- soggetto che cede uve e/o altri prodotti a monte del vino non di propria produzione.

N.B. I soggetti, invece, che consegnano la totalità delle proprie uve ad un organismo associativo devono compilare l'allegato F2.

La compilazione dell'allegato F1 è a carico del fornitore, il quale è tenuto a far pervenire all'acquirente del prodotto l'originale firmato entro i 6 giorni antecedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F1 alla dichiarazione di vendemmia; è a carico del destinatario acquirente inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di vendemmia e produzione.

Quadro A1 e Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione del fornitore e del destinatario)

I dati indicati in questi quadri devono essere gli stessi di quelli riportati dal fornitore e dal destinatario nel quadro A delle rispettive dichiarazioni vitivinicole.

Indicare la provincia di provenienza dell'uva e/o degli altri prodotti a monte del vino; scrivere 'STATO ESTERO' qualora il prodotto provenga da un altro Stato dell'Unione Europea.

Se il fornitore è un intermediario barrare la casella corrispondente.

Barrare la casella corrispondente alla tipologia di fornitore (Socio conferente in parte o Fornitore non associato).

Se il fornitore consegna prodotti ottenuti in Italia e prodotti ottenuti in Paesi dell'Unione Europea deve compilare 2 modelli F1 distinti, anche se riferiti allo stesso destinatario.

Quadro F (Dati relativi ai prodotti consegnati)

Devono essere indicate le quantità e le superfici, per categoria di prodotti, di tutti i prodotti ceduti al destinatario.

Allegato F2 (Attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di vendemmia delle uve)

Questo attestato deve essere compilato, in sostituzione della dichiarazione di vendemmia, da parte dei soci che cedono la totalità dell'uva prodotta ad un unico organismo associativo, pertanto chi compila l'allegato F2 non deve compilare la dichiarazione di vendemmia.

Quadro A1 (Dati relativi all'identificazione del socio fornitore)

Sezione I (Dati anagrafici)

Devono essere indicate le generalità del socio fornitore (conferente).

In caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella e compilare il campo relativo all'INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA.

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, la ragione sociale, il domicilio o la sede legale.

In questa sezione dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica. L'indicazione viene riportata nella seconda pagina dell'allegato stesso.

Nel caso di ditta individuale, i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione dell'organismo associativo)

Indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la ragione sociale dell'organismo associativo cui è stata ceduta la totalità dell'uva.

Quadro C (Dati relativi alle uve raccolte dal socio)

Sezione I (Vendemmia uve)

Devono essere indicate le quantità (in centinaia di kg.) dell'uva raccolta e le relative superfici di origine (in ettari e are) per ciascuna categoria di vigneti delle uve raccolte dal socio e cedute totalmente all'organismo associativo.

Per le modalità di compilazione si rimanda alle istruzioni per la compilazione del quadro C della dichiarazione di vendemmia delle uve.

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE**SEZ. I - Raccolta uve**

UVE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI:		UVA RACCOLTA			
		1 BIANCHE	2 NERE	3 TOTALE (1+2)	4 SUPERFICIE
		100 kg	100 kg	100 kg	Ettari Are
C1	VINO				
C2	VINO con indicazione della varietà di uva				
C3	VINO IGP				
C4	VINO (supero di campagna)				
C5	VINO con indicaz varietà (supero di campagna)				
C6	VINO DOP (escluso superi di rigoC4 e C5)				
C7	TOTALE COMPLESSIVO (C1+ C2+ C3+ C4+ C5 +C6)				

Provincia dei vigneti

E' necessario indicare la provincia di ubicazione dei vigneti in cui si è effettuata la raccolta delle uve.

SEZ. II - (Informazioni relative ai terreni vitati del socio fornitore)

Provincia di ubicazione dei
vigneti

Sigla prov.

Superficie vitata totale dell'azienda indicata nel
fascicolo aziendale, comprensiva di quella da cui
non si è raccolto

Ettari Are Centiare

--	--	--

Superficie vitata dell'azienda da cui non si è
raccolto

Ettari Are Centiare

--	--	--

Riferimento al fascicolo aziendale aggiornato alla
data del

--

Allegati M1 ed F3

Gli allegati M1 ed F3 sono riservati esclusivamente alla dichiarazione relativa alle varietà “Moscato di Terracina” (provincia di Latina) e “Regina” e “Regina dei vigneti” (provincia di Chieti) per le produzioni che eccedono le quantità massime ammesse a dare vino da tavola.

Le eccedenze di dette quantità indicate negli allegati M1 e F3, sono destinate a:

- vinificazione e distillazione obbligatoria;
- trasformazione in mosti per succhi d'uva.

Allegato M1 (Supero di uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e/o acquistato superi di uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

L'allegato M1 deve essere trasmesso secondo le stesse modalità di presentazione indicate nelle avvertenze generali alla dichiarazione vitivinicola, insieme con la prima pagina del modello di dichiarazione stessa (quadro A e quadro B).

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante)

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla vendemmia delle uve a duplice attitudine)

Sezione I (Vendemmia delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicate le quantità delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione.

Vanno altresì specificate le uve destinate alla vinificazione in proprio e/o alla cessione.

Quadro D ed E

Vanno indicate le quantità delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla vinificazione o trasformazione delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicati i quantitativi di uve a duplice attitudine, distinti tra quelli di origine propria

e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione nonché il vino e i mosti ottenuti.

Allegato F3 (Attestato di consegna del supero delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

L'allegato F3, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F3 alla dichiarazione di vendemmia; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di vendemmia e produzione.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro F (Dati relativi alle uve a duplice attitudine consegnate)

Devono essere indicate le quantità delle uve cedute.

Allegati M2 ed F4

Gli allegati M2 ed F4 sono riservati esclusivamente alla dichiarazione delle uve da mensa destinate alla produzione di mosti per succhi d'uva.

Allegato M2 (Uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e / o acquistato uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva. Sono altresì obbligati alla compilazione i soggetti che hanno proceduto all'acquisto di uve da mensa ai fini della trasformazione in mosto e le hanno cedute prima del 30 novembre.

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante).

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla vendemmia delle uve da mensa).

Sezione I (Vendemmia delle uve da mensa)

Devono essere indicate le quantità delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto.

Vanno altresì specificate le uve destinate alla trasformazione in mosto in proprio e / o alla cessione.

Quadri D ed E

Vanno indicate le quantità delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla trasformazione in mosto)

Devono essere indicati i quantitativi di uve da mensa, distinti tra quelli di origine propria e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione in mosto nonché le quantità di mosto ottenuto.

Allegato F4 (Attestato di consegna delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro F (Dati relativi alle uve da mensa consegnate)

Devono essere indicate le quantità delle uve cedute.

Allegato A1- Stabilimenti enologici

Deve essere compilato da coloro che nella stessa provincia hanno utilizzato, per le operazioni di trasformazione, più stabilimenti enologici. Deve essere altresì compilato se l'unico stabilimento enologico non coincide con il domicilio/sede legale indicati nel quadro A della dichiarazione.

In questo allegato vanno inclusi anche gli stabilimenti fuori provincia dove risultano giacenti prodotti a monte del vino, a condizione che tali prodotti siano stati lavorati (introdotti), e quindi dichiarati, in uno stabilimento della provincia a cui si riferisce la dichiarazione in compilazione.

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante)

Riportare codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale indicati nel Quadro A della dichiarazione di produzione vinicola.

Quadro S (Dati relativi agli stabilimenti enologici)

Indicare indirizzo, telefono, codice Istat, denominazione del comune, provincia, C.A.P. dello stabilimento enologico.

Nel caso in cui si tratti di uno stabilimento sito al di fuori della provincia di vinificazione che viene usato come deposito dei prodotti occorre barrare la casella che indica tale fattispecie.

Allegato A2 - Elenco acquirenti

Riporta tutti gli acquirenti a cui sono stati ceduti uve e/o altri prodotti a monte del vino.

Quadro A (Dati relativi al dichiarante)

Riporta codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale del dichiarante.

Quadro B (Dati relativi all'identificazione degli acquirenti)

Riportare il codice fiscale, cognome e nome o ragione sociale di ciascun acquirente che eccede il primo i cui estremi possono essere indicati nella prima pagina della dichiarazione (Quadro A – sez II).